



Italia del Vino continua a crescere: si aggiunge l’Abruzzo al mosaico enologico del Consorzio.

Continua la crescita per Italia del Vino, una delle principali realtà consortili del mondo vitivinicolo giunto al suo decimo anno di attività. Nella compagine sociale infatti è entrata in questi giorni la Cantina Zaccagnini: un’azienda a conduzione familiare, avviata nel 1978 a Bolognano (Pescara) in Abruzzo, che oggi vanta una vasta superficie vitata e conferenti selezionati che garantiscono una produzione di oltre 5 milioni di bottiglie l’anno, l’85% delle quali prende la strada dell’export in oltre 45 Paesi.

«Con questo nuovo ingresso – sottolinea Andrea Sartori, presidente di Italia del Vino – si aggiunge un tassello importante alla copertura territoriale del nostro Consorzio che oggi è presente in ben 16 regioni produttive. Italia del Vino è la principale realtà “collettiva” del settore con la forza di 21 cantine attive, oltre 2mila500 dipendenti, un vigneto complessivo – dalle Alpi alla Sicilia - che raggiunge gli 11mila ettari per una produzione che si avvicina a 180 milioni di bottiglie l’anno. Il fatturato complessivo supera 1,2 miliardi € rappresentando così quasi il 9% dell’export nazionale di settore.

Numeri importanti, ma ancora più importante è la collaborazione, la ricerca di sinergie e la trasparenza amministrativa, che rappresentano il vero spirito di Italia del Vino: non sono molti gli esempi nel nostro Paese di “collaborazioni fra competitori” al fine di consolidare lo sviluppo ulteriore del vino italiano nei mercati mondiali. Un approccio che è fondamentale se vogliamo emergere in paesi emergenti, uno fra tutti la Cina che rappresenta uno degli obiettivi prioritari e sul quale continuiamo ad investire.

Con Zaccagnini acquisiamo l’Abruzzo, una regione produttiva spettacolare, ricca di tradizione ed animata da una forte tensione alla qualità: caratteristiche che l’hanno già resa protagonista e che ci consentiranno di presentare agli operatori internazionali uno specchio completo delle tante anime del vino italiano».

Il nuovo ingresso è stato presentato durante l’evento che si è svolto martedì 4 giugno nella terrazza panoramica del Rome Cavalieri Waldorf Astoria di fronte a stakeholders, mezzi di informazione, sistema economico e finanziario. Una serata all’insegna del vino italiano, un’altra bella occasione per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle

prossime sfide che attendono il sistema vino, punta di diamante dell'eccellenza agroalimentare italiano.

Giugno 2019

PR Office:

Elena Lenardon

proffice@consorzioitaliadelvino.it

m. +39 334-8227465

ABOUT ITALIA DEL VINO – CONSORZIO

Italia del Vino raggruppa ventuno prestigiose realtà leader del vino italiano, con un fatturato complessivo che supera il miliardo di euro ed una quota export che sfiora il 9% del complessivo export nazionale di settore. Dal 2009 lavora sui mercati internazionali con lo scopo di incrementare la conoscenza e la cultura del vino italiano; aumentare la penetrazione complessiva del vino italiano nel mondo e sviluppare la conoscenza complessiva dell'Italian lifestyle. Le ventuno realtà (Banfi; Bisol1542, Ca Maiol, Cantina Mesa, Cantine Lunae; Casa Vinicola Sartori; Di Majo Norante; Drei Donà; Duca di Salaparuta, Ferrari Fratelli Lunelli; Gruppo Italiano Vini; Librandi Antonio e Nicodemo; Marchesi di Barolo; Medici Ermete & Figli; Ronchi di Manzano & C.; Santa Margherita Gruppo Vinicolo; Terre de La Custodia; Terredora di Paolo; Torrevento; Zaccagnini, Zonin1821) operano in 16 regioni vinicole italiane coprendo una proprietà complessiva di 11mila ettari vitati e muovendo una forza lavoro complessiva di oltre 2.500 unità dirette.